Crisi idrica, Francesco Gervasi, chiede l'intervento del Prefetto

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Crisi idrica e tavolo tecnico, Francesco Gervasi chiede l’intervento del Prefetto
Il Consigliere delegato lamenta ritardi rispetto ai propositi del tavolo tecnico
COSENZA 28 OTTOBRE -Il Consigliere delegato all’Ambiente - Servizio Idrico Integrato della Provincia di Cosenza, Francesco Gervasi, chiede - in merito all’emergenza idrica sul territorio dei 25 comuni alimentati dall’Acquedotto Abatemarco - «l’autorevole intervento di Sua Eccellenza il Prefetto di Cosenza, dott. Gianfranco Tomao, per velocizzare i lavori del tavolo tecnico appositamente costituito e per intraprendere, di conseguenza, ogni azione utile ad alleviare i gravi disagi».[MORE]

L’intervento prefettizio si rende necessario per cercare di superare gli incomprensibili ritardi nella elaborazione del quadro ricognitivo inerente le dotazioni idriche di ciascuno dei 25 comuni; ritardi che rallentano, di fatto, i passaggi successivi che erano stati prefissati nel tavolo stesso.

È utile fare un passo indietro. Il 28 agosto 2017 si è tenuto un tavolo tecnico, presso la Prefettura di Cosenza, al quale hanno partecipato i rappresentanti di Sorical, Regione Calabria e i Sindaci dei Comuni interessati per discutere della grave crisi idrica che sta interessando la nostra regione e la nostra provincia e per proporre degli interventi volti al superamento della stessa. Durante i lavori del tavolo tecnico, sono state delineate e analizzate tutte le problematiche che caratterizzano la crisi: dalla eccezionale siccità, alla obsoleta rete di distribuzione idrica e alle notevoli perdite che si registrano nei sistemi comunali.

Nel corso della stessa riunione sono stati poi illustrati e condivisi i dettagli di un progetto pilota, in base al quale il primo passo da muovere, propedeutico a tutte le altre azioni, avrebbe dovuto essere la definizione del quadro ricognitivo, aggiornato per tutti i comuni alimentati dall’Acquedotto Abatemarco in relazione alla quantità di risorsa idrica disponibile tra quella erogata da SORICAL e

quella derivante invece da fonti proprie comunali. E in effetti, ciascun Comune ha ricevuto, a distanza di poche ore dalla riunione, un modulo da corredare con i dati inerenti le dotazioni idriche.

Nella lettera inviata al Prefetto di Cosenza, invece, il Consigliere Gervasi osserva che «nonostante siano passati due mesi da quella riunione e nonostante il perdurare della grave crisi idrica con una serie di notevoli disagi che i nostri cittadini stanno soffrendo, mi corre l'obbligo, da Consigliere Provinciale con delega al Servizio Idrico Integrato, di evidenziare e sottoporre alla Sua attenzione una preoccupante situazione di stallo rispetto agli impegni assunti in quel tavolo». In particolare - continua Gervasi - «Da notizie assunte dai dirigenti Sorical e dai funzionari del Dipartimento Lavori Pubblici della Regione Calabria sembrerebbe che solo un ristretto numero di Comuni abbia trasmesso i dati richiesti, rallentando, di fatto, i passaggi successivi che erano stati prefissati nel tavolo stesso».

Da qui la richiesta di Francesco Gervasi di un intervento urgente del Prefetto di Cosenza, al fine di velocizzare i lavori del tavolo tecnico e, di conseguenza, dare una risposta alle migliaia e migliaia di cittadini della nostra provincia che stanno soffrendo tale grave crisi idrica.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/crisi-idrica-francesco-gervasi-chiede-l-intervento-del-prefetto/102389